



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno n.89;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, contenente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

Visto il D.M. del 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208", registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

Visto l'art. 106 *comma2bis*, del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l'art. 39 del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale e per il patrimonio culturale delle Marche nonché i successivi Decreti del Segretario Regionale n.5 del 7 marzo 2017 e n. 44 del 28 luglio 2017 di integrazione e modifica dei componenti;

Visto il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;

Vista l'istanza pervenuta, per il tramite della Prefettura di Pesaro e Urbino, da parte della Delegazione Provinciale FAI per l'apertura del Palazzo Ducale, sede della Prefettura di Pesaro e Urbino, nei giorni 24 e 25 marzo 2018;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, prot.n. 4129 del 23 febbraio 2018, che si allega (all. 1) ;

Visto il verbale di riunione n. 5 del 7 marzo 2018 dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha autorizzato l'uso richiesto;

Considerato che sono da ritenersi applicabili le ordinarie condizioni previste per le concessioni;

DELIBERA

1. Di autorizzare l'istanza della Delegazione Provinciale FAI per l'apertura del Palazzo Ducale, sede della Prefettura di Pesaro e Urbino, nei giorni 24 e 25 marzo 2018, alle condizioni e prescrizioni di cui alla nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, prot.n. 4129 del 23 febbraio 2018 allegata;
2. Si precisa che l'organizzatore dovrà fornire all'attuale consegnatario dell'immobile, l'Agenzia del Demanio Filiale Marche, piena assunzione di responsabilità per danni a persone o cose eventualmente



Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche
via Birarelli 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240
- e mail sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it

PF



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

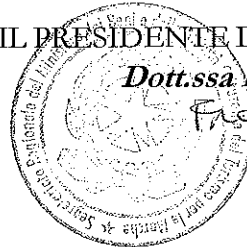
occorrenti durante o per causa dell'utilizzazione in questione, producendo opportuna copertura assicurativa, non solo per il periodo di effettivo uso ma anche per le fasi (preliminare e successiva) di allestimento e di abbandono degli spazi.

3. Si rende noto inoltre che il bene non è tra i beni in consegna a questo Ministero ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.Lgs. 42/2004, pertanto sarà cura dell'Agenzia del Demanio Filiale Marche, in qualità di soggetto consegnatario del bene, concedere l'uso e stabilire l'eventuale canone di concessione.
4. Si ritiene necessario che vengano definite preventivamente con la Soprintendenza competente, in un apposito incontro sul posto con il richiedente, i dettagli operativi e le modalità esecutive dell'utilizzo concordato, affinché sia assicurato il massimo rispetto dei caratteri monumentali del bene in questione.
5. L'allegato 1), costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto.

La presente delibera viene notificata all'Agenzia del Demanio, alla Prefettura di Pesaro e Urbino e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa Francesca Furst



DELIBERA N. 37 DEL 07/03/2018

MDF





*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Ancona, 23/02/2018

24/2/18
FF

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi
art. 43, comma 6, DPR 445/2000 e
art. 47 commi 1 e 2 D.Lgs. 82/2005

Alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo
di Pesaro e Urbino.
tramite Pec protocollo.prefpu@pec.interno.it

All Segretariato regionale del Ministero dei beni e
delle attività culturali e del turismo per le
Marche
Via Birarelli, 39
60121 ANCONA (AN)
tramite Pec mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it

All Agenzia del Demanio
Filiale Marche
Via Fermo, 1
60121 – ANCONA
tramite Pec dre_marche@pce.agenziademanio.it

Prot. N. 4129 Allegati 1

Risposta al foglio del 22/12/2017 N. 79485/2017
/54.2. Gab.

Class. 28.19.00 Fasc. 2.2

Prot. Stacc. del 15/01/2018 N. 0000830

OGGETTO: PESARO (PU) – Palazzo Ducale.

Richiesta uso della Delegazione Provinciale FAI per l'apertura al pubblico del Palazzo Ducale nei
giorni 24 e 25 marzo 2018.

Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 67 all. B particella n. 1398, 1397, 996.

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art.
10, comma 1, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., per effetto del provvedimento del 16/10/1918 aggiornato in data
29/11/1969.

Parere reso ai sensi dell'art. 106 c. 2 bis del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i ed art. 33, comma 1, lett. o) del
D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171.

Proprietà: Demanio.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Simona Guida

In riscontro alla richiesta pervenuta il 23/12/2017 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 15/01/2018 al n. 0000830,
con la quale codesta Prefettura ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di cui all'oggetto;

VISTO l'art. 106 c. 2 bis del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTO l'art. 33, comma 1, lettera o), del D.P.C.M. del 29/08/2014 n. 171, recante "Regolamento di riorganizzazione del
Ministero per i beni e le attività culturali";

PRESO ATTO dei contenuti dell'istanza in termini di attività da svolgere (visite) e spazi dell'immobile interessati;

RITENUTO nel complesso che le caratteristiche della manifestazione proposta e degli apprestamenti previsti per il suo
svolgimento (esposizione su pannelli illustrativi e tavoli di accoglienza con materiale informativo sul Palazzo e sull'attività del FAI)
garantiscono la fruizione pubblica del bene senza concreti rischi per la sua salvaguardia e conservazione, risultando l'attività d'uso
compatibile con il carattere storico-artistico del bene medesimo;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi dell'art. 106 c. 2 bis del Codice

IL SOPRINTENDENTE

esprime il proprio parere favorevole allo svolgimento delle attività di cui trattasi a condizione che, per garantire la
conservazione dei paramenti murari, i pannelli illustrativi dell'allestimento siano autoportanti, con appoggio a pavimento ovvero
dovrà essere assicurato che per l'esposizione degli stessi non verranno effettuati fori alle pareti per l'inserimento di chiodi e/o
ganci.

Si rammenta, infine, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti,
congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente
per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta in unico esemplare.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Carlo Birrozzi

AG
18/04/2017

MIBACT-SR-MAR
UPROT
0001422 02/03/2018
Cl. 28.13.07/8.2

